

I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale")

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2215 presentata da Batzella, inerente a "Situazione operatori socio sanitari interinali nell'ASL TO4 - Fatturato dal 2011 al 2017"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2215, presentata dalla Consigliera Batzella, che la illustra.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Il 15 maggio scorso ho inoltrato all'ASL TO4 una richiesta di accesso agli atti inerente al concorso che si è svolto nel 2011 relativo all'assunzione a tempo indeterminato di operatori socio sanitari. In particolare, ho chiesto il numero degli OSS che sono stati assunti e quelli ancora in graduatoria. Inoltre, ho domandato quanti OSS interinali sono stati assunti, la struttura in cui sono stati collocati, le agenzie a cui l'ASL si è riferita per la somministrazione di lavoro a tempo determinato e i costi sostenuti negli anni a partire dal 2011 fino al dicembre del 2017.

Dall'analisi dei dati è emerso che nel 2017 l'ASL ha speso 1.226.249,87 euro per l'assunzione a tempo determinato di OSS interinali a fronte di 651.474,61 euro spesi nel 2016. I costi, quindi, sono pressoché raddoppiati.

Le agenzie a cui ha fatto riferimento l'ASL dal 2011 al 2017 per la somministrazione di lavoro interinale sono state: Adecco SpA, Randstad SpA e Synergie SpA.

Dal 2011 al 2017 l'ASL ha speso in totale 4.277.834,6 euro, nonostante fosse attiva la graduatoria di 298 operatori del concorso pubblico del 2010 a tempo indeterminato per titoli ed esami di dieci posti di operatore socio sanitario.

A oggi sono ancora 109 gli operatori in attesa di chiamata da parte dell'ASL TO4. La nostra Regione è formalmente uscita dal piano di rientro dal debito sanitario, come tutti ben sappiamo, il 21 marzo del 2017, atto che ha sancito lo sblocco del turnover con l'approvazione del piano delle assunzioni per colmare la carenza di personale e la stabilizzazione dei precari negli ospedali piemontesi. Nella seduta del Consiglio regionale dello scorso 29 maggio, rispondendo all'interrogazione n. 2131, "*Gravi carenze di infermieri e di OSS nell'ASL TO4*", l'Assessore alla sanità, in relazione alla graduatoria del concorso per operatori socio sanitari del 2011, ha dichiarato: "*L'ASL TO4 la utilizzerà, laddove possibile, per la copertura di tempi indeterminati in caso di cessazioni del servizio sino all'approvazione della graduatoria del nuovo concorso OSS.*"

La nuova graduatoria sarà utilizzata sia per i tempi indeterminati che per i tempi determinati, con superamento dell'utilizzo del lavoro interinale, così come per gli infermieri". Con la deliberazione del Direttore generale n. 99 del 26 gennaio 2018 avente a

X LEGISLATURA - RESOCONTI CONSILIARI - SEDUTA 342 DEL 10/07/2018

oggetto "Servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato di personale occorrente all'ASL TO4. Presa d'atto affidamento disposto dall'ASL TO3 a seguito di procedura di gara sovrazonale", si prende atto dell'affidamento disposto dall'ASL TO3, in qualità di azienda capofila della relativa procedura sovrazonale, a favore della società Manpower, la quale si è aggiudicata la gara per la somministrazione a tempo determinato di personale interinale occorrente alle Aziende Sanitarie TO3, TO4, TO5 e ASL Città di Torino, per un periodo di 36 mesi, cioè dal 1° febbraio del 2018 sino al 31 maggio del 2020, più eventuale opzione di ulteriore rinnovo biennale.

La spesa complessiva autorizzata è di 7.966.692 euro al netto di IVA e di IRAP, così suddivisa: nel 2018 3.983.000, nel 2019 2.390.000, nel 2020 1.460.000, nel 2021 132.000.

Il numero degli interinali, però, si è incrementato ulteriormente nei primi mesi del 2018, come dichiarato dall'ASL, non solo per far fronte al grande afflusso dei mesi invernali, ma anche per la copertura dei turni a seguito dell'apertura di nuovi reparti.

Che cosa denota tutto ciò, Assessore? La grave carenza di personale in pianta organica, che va colmata con assunzioni a tempo indeterminato e non attraverso assunzioni interinali a tempo determinato.

Da quanto ho appreso sempre dagli atti (i dati sono aggiornati al 15 giugno, quindi a un mese fa) presso gli ospedali di Ivrea, Chivasso, Ciriè e Cuorgné sono presenti 67 OSS interinali. Tra l'altro, ci sono OSS che lavorano come interinali dal 2011, quindi da sette anni!

Alla luce di tutto ciò, interrogo l'Assessore, responsabile della sanità regionale, per sapere quali provvedimenti intenda adottare nei confronti dall'ASL TO4 per il superamento del continuo ricorso alle assunzioni di OSS interinali a tempo determinato, utilizzato da anni come soluzione temporanea alla carenza di personale in pianta organica, e per l'incremento dei costi sostenuti a favore delle agenzie interinali, che nel 2017 sono addirittura raddoppiati rispetto al 2016.

Le ricordo, inoltre, che tuttora esiste una graduatoria con 109 operatori socio sanitari aventi diritto ancora in attesa di essere chiamati da parte dell'ASL.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Batzella.

Vi raccomando di rispettare i tempi per l'illustrazione, altrimenti oggi non finiamo più, visto il numero di interrogazioni da trattare!

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Tenterò una risposta puntuale, ma volevo soltanto suggerire alla collega Batzella che, al di là del piano di rientro, per tutte le Regioni (quindi anche per quelle che non sono mai state in piano di rientro) continua a esserci un limite per quanto riguarda la spesa del personale; limite che la collega continua a ignorare e che, peraltro, anche chi le suggerisce queste informazioni ignora completamente.

BATZELLA Stefania (fuori microfono)

Ma cosa dice? Sono i dati che mi ha fornito l'ASL!

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Appunto, appunto.

BATZELLA Stefania (*fuori microfono*)

Che cosa ignoro? Ma per favore, Assessore!

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Sto dicendo che bisogna considerare, visto che apparteniamo a una comunità politica nazionale, che c'è un limite dalla spesa del personale che nel 2018 non può essere superiore a quella del 2004 ridotta dell'1,4 per cento. Questo è il tema, non è che c'è un dispetto dietro!

Io vorrei tutto personale a tempo indeterminato, non vorrei assolutamente precari!

PRESIDENTE

Scusate, però evitiamo il dialogo!

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Chiedo scusa.

Non è che da una parte c'è chi è a favore del precariato e d'altra parte...

Io sono per il lavoro a tempo indeterminato, ma i vincoli nazionali non dipendono da me. Anzi, sarei felice se lei volesse aiutarci, con la sua forza politica, a sostenere un cambiamento in tal senso.

La graduatoria del concorso pubblico, come ricordato anche nel testo dell'interrogazione, risale al 2011. Da allora, una parte consistente dei candidati presenti in graduatoria ha trovato una differente collocazione lavorativa. Aspetto che ha reso, progressivamente e sempre più difficile per l'ASL TO4, ricoprire posti a tempo determinato per la sostituzione di assenze prolungate, attraverso la graduatoria stessa.

A titolo di esempio, basti pensare che persino nelle ultime procedure di assunzione effettuate per posti a tempo indeterminato, ben il 54 per cento dei candidati interpellati dalla graduatoria (33 su 61) ha rinunciato. Situazione che ha così causato un allungamento delle tempistiche e dei disagi legati alle procedure. Per questa ragione e per garantire sostituzioni tempestive appropriate e per garantire i servizi, con il passare del tempo l'ASL si è orientata verso l'utilizzo dei lavoratori interinali, anche alla luce delle norme nazionali sulla proroga delle graduatorie contenute nella legge di stabilità. L'ASL TO4 ha quindi deciso di utilizzare la graduatoria del 2011 sino all'espletamento del nuovo concorso pubblico e limitatamente alla copertura dei posti a tempo indeterminato per sostituire lavoratori cessati dall'impiego. Entro la fine dell'autunno 2018 dovrebbe, comunque, concludersi l'iter del concorso per OSS che alcune Aziende sanitarie, tra cui l'ASL TO4, hanno bandito.

A quel punto, ogni copertura di posto OSS sarà garantita attraverso l'utilizzo di tale graduatoria, compatibilmente con le necessità organizzative in relazione ai tempi determinati

e in sostituzione di assenze temporanee. In ogni caso, come accennato prima, l'ASL ha continuato a utilizzare la graduatoria del 2011.

Nel solo anno 2017 sono stati assunti, a tempo indeterminato, 28 OSS e altri 21 saranno assunti a tempo indeterminato entro il mese di ottobre di quest'anno, in sostituzione di personale interinale attualmente in servizio. Giovedì scorso viene comunicato che, secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali, la direzione dell'ASL TO4 ha dato mandato all'amministrazione del personale di avviare le procedure. Nel momento sono stati formalmente contattati dieci aventi diritto e si sono registrate quattro risposte positive.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.37 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.39)